

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie della
Produzione Artistica

TESI DI LAUREA

Björk e Lars von Trier: Dancer in the dark
tra genesi e divenire

Tesi di:
Fabio Marchi
Matr. 173972

Relatore
Prof. Antonio Carocchia

ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Indice

Introduzione	3
I. Björk nell'Islanda e nella musica	6
II. Dal 1993 al 1997: le prime tre evoluzioni di Björk	13
III. Il mondo intorno a Lars von Trier e Dogma	31
IV. L'incontro tra Björk e Lars von Trier: <i>Selmasong</i> e <i>Dancer in the dark</i>	65
V. Dal 2001 al 2006: La ricerca dopo Selma	84
VI. Lars von Trier dopo <i>Dancer in the dark</i>	101
VII. Björk, un nuovo cinema e l'hip hop	106
- Bibliografia	110
- Webgrafia	111

Introduzione

In che senso la musica si evolve e può diventare anche cinema?

Quando ci troviamo a parlare di Björk, non basta parlare di musica sperimentale, dobbiamo prendere in considerazione anche una vastissima gamma di ambiti, tra cui la videoarte, la fotografia, le colonne sonore, in quanto la parola “sperimentale” accostata al nome di Björk diventa una fusione totale di arti.

Dopo un lunghissimo percorso musicale come cantante e musicista che la vede protagonista nella sua terra d’origine, l’Islanda, ed in seguito, in tutto il mondo, Björk giunge nel 2000 a collaborare con Lars Von Trier nel film *Dancer in the dark* come compositrice della colonna sonora. Essendo il film però nato come musical Björk si trovò presto ad essere, oltre che autrice della colonna sonora, cantante e anche protagonista. Questo traguardo rappresenta, dunque, la fusione dell’arte di Björk con il cinema, così come la stessa artista e Selma (il nome della protagonista della pellicola) si fusero. Così, il termine ‘fusione’ diventa la chiave di lettura nel fulcro di una carriera che come solista vede Björk debuttare nel 1993 e che dura ancora fino ai nostri giorni.

Analizzando l’anno 2000 come snodo di due percorsi dal punto di vista cinematografico e musicale, l’obiettivo sarà quello di approfondire il periodo precedente e posteriore a *Dancer in the dark* studiandone tutte le sfumature dal punto di vista musicale, spirituale, nella scelta dei suoni, nei

colori stessi che danno un'impronta fortemente personale ad ogni singolo disco. Alla luce di una ricostruzione di questo percorso sarà possibile prevedere eventuali bivi e ulteriori snodi nella carriera di Björk?

Lars Von Trier rappresenta da tempo un regista "scomodo" nella cultura Hollywoodiana per il suo Dogma che smonta (per gran parte a livello teorico) tutte quelle regole che il cinema americano ha quasi involontariamente imposto al mercato cinematografico mondiale. In *Dancer in the dark*, Von Trier volge lo sguardo per la prima volta ai musical, in modo particolare a Broadway, incastrando la trama della sua pellicola quasi in parallelo dal punto di vista della sceneggiatura e della colonna sonora con uno dei musical-padre della tradizione americana: *The Sound of music – Tutti insieme appassionatamente*.

Così Björk automaticamente diventa Selma, e Selma diventa una "Maria" del tutto diversa, anzi opposta dal punto di vista fisico ma simile da quello della morale e con risvolti assolutamente drammatici in quello narrativo.

Come è cambiata a questo punto la musica dopo un ruolo così arduo in Björk?. *Selmasongs* rappresenta l'apice di questo discorso. Il disco, infatti, al di là della colonna sonora del film, è un vero e proprio album rivisitato rispetto alle tracce usate nel film, che si inserisce a pieno titolo nella discografia dell'artista.

Si esaminerà, poi, brevemente la storia dell'Islanda, essendo questa la terra madre della personalità di Björk; nel senso storico, religioso, morfologico e musicale percependo i punti di contatto e di ispirazione

dell'artista. Cronologicamente verrà raccontata la storia e la scelta di determinati orientamenti musicali degli album dal 1988 al 1997. La parte centrale di questo lavoro è dedicata all'analisi di *Dancer in the dark*, all'incontro con Lars Von Trier, per poi tornare agli album dal 2001 al 2005 (anni in cui l'esperienza del set cinematografico modifica non poco la personalità dell'artista), e ai film realizzati dal regista danese dopo l'esperienza filmica con Björk.